

Qlima Kristal

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della societ /impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto : Qlima Kristal
Numero di registrazione REACH : Non applicabile (miscela)
Tipo di prodotto REACH : Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Combustibile liquido per stufe portatili

1.2.2 Usi sconsigliati

Nessun uso sconsigliato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore della scheda di dati di sicurezza

PVG LIQUIDS NV
Belgicastraat 1C - Haven 2290
B-9042 Gent
☎ +32 9 250 90 80
liquid600@pvg.eu

Distributore del prodotto

PVG Schweiz AG
Via Pessina 13
CH-6900 Lugano
☎ +41 61 337 26 51

1.4. Numero telefonico di emergenza

24/24 ore (Consulenza telefonica: inglese, francese, tedesco, olandese) :
+32 14 58 45 45 (BIG)

Numero telefonico di chiamata urgente (Svizzera):
Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica (Z rich):
145 (24 ore/24 ore)
+41 44 251 51 51 (24 ore/24 ore)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Classe	Categoria	Indicazione di pericolo
Asp. Tox.	categoria 1	H304: Pu� essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2. Elementi dell'etichetta



Contiene: idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici; idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici.

Avvertenza Pericolo

Frase H

H304 Pu  essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Frase P

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P331 NON provocare il vomito.
P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformit  alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Informazioni supplementari

EUH066 L'esposizione ripetuta pu  provocare secchezza o screpolature della pelle.

Qlima Kristal

2.3. Altri pericoli

Non si conoscono altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE Elenco n.	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione	Fattori M e STA
idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	918-167-1	C=50%	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 EUH066	(1)(10)	Componente	
idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	927-676-8	C=50%	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	(1)(10)	Componente	

(1) Testo completo delle frasi H e EUH: vedere sezione 16

(10) Soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006

Nota: i numeri 9xx-xxx-x sono numeri di elenco provvisori assegnati dall'ECHA in attesa di un numero di inventario CE ufficiale

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali:

Osservare la propria sicurezza personale. Se possibile, avvicinarsi all'infortunato e controllare le funzioni vitali. In caso di lesioni e/o intossicazione, contattare il numero europeo per le emergenze 112. Trattare i sintomi partendo dalle lesioni e disturbi letali. Tenere l'infortunato sotto osservazione poiché vi è la possibilità di sintomi ritardati.

Inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta. In caso di problemi respiratori, consultare un medico.

Contatto con la pelle:

Se possibile, assorbire/asciugare e rimuovere la sostanza chimica. Quindi sciacquare immediatamente con acqua (tiepida). Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente con acqua (tiepida). Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca con acqua. In caso di malessere, consultare un medico. Non attendere la comparsa di sintomi prima di consultare un centri antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.2.1 Sintomi acuti

Inalazione:

ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Mal di testa. Vertigine.

Contatto con la pelle:

ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Pelle secca. Screpolature della pelle.

Contatto con gli occhi:

Non si conoscono effetti.

Ingestione:

Rischio di polmonite chimica.

4.2.2 Sintomi ritardati

Non si conoscono effetti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo ABC ad azione rapida, Estintore a polvere tipo BC ad azione rapida, Estintore a schiuma di classe B ad azione rapida, Estintore ad anidride carbonica ad azione rapida.

Incendio di grandi dimensioni: Schiuma di classe B (non resistente agli alcoli).

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Acqua (estintore ad azione rapida; avvolgitore); rischio di espansione della pozza.

Incendio di grandi dimensioni: Acqua; rischio di espansione della pozza.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Formazione di CO e di CO2 in caso di combustione.

Motivo per la revisione: 8; 15

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2023-02-28

Numero di revisione: 0203

Numero BIG: 42837

2 / 13

Qlima Kristal

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

5.3.1 Istruzioni:

Nessuna istruzione specifica per l'estinzione richiesta.

5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti (EN 374). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034). Incendio/riscaldamento: autorespiratore ad aria compressa (EN 136 + EN 137).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non usare fiamme libere.

6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti (EN 374). Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

Indumenti protettivi adatti

Vedere sezione 8.2

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere/pompate il prodotto disperso in contenitori adatti. Tappare la falla/interrompere l'afflusso.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido fuoriuscito su materiale assorbente inerte. Raccogliere il liquido assorbito in contenitori coperti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Sopra il punto d'infiammabilità: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Il gas/vapore è più pesante dell'aria a 20°C. Evitare ogni contatto prolungato e ripetuto con la pelle. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Conservare il recipiente ben chiuso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Conforme alla regolamentazione. Conservare a temperatura ambiente. Conservare in luogo asciutto. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, ossidanti.

7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Acciaio al carbonio, polietilene, polipropilene, acciaio inossidabile, acciaio al carbonio, poliestere.

7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

EPDM, gomma butilica, gomma naturale, polistirene.

7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Esposizione professionale

a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.2 Metodi di campionamento

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.4 Valori soglia

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Qlima Kristal

Sopra il punto d'infiammabilità: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Evitare ogni contatto prolungato e ripetuto con la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

a) Protezione respiratoria:

Protezione respiratoria non richiesta in condizioni normali.

b) Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro prodotti chimici (EN 374).

Scelta del materiale idoneo	Tempo di passaggio misurato	Spessore	Indice di protezione	Osservazione
gomma nitrilica	> 480 minuti	0.38 mm	Classe 6	

c) Protezioni per occhi:

Visiera protettiva (EN 166).

d) Protezione della pelle:

Indumenti protettivi (EN 14605 o EN 13034).

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Odore	Odore debole
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile nella letteratura
Colore	Incolore
Traslucidità	Limpido
Dimensione particelle	Non applicabile (liquido)
Punto di esplosione	0.5 - 6.0 vol % ; Valore estrapolato
Infiammabilità	Non classificato come infiammabile
Log Kow	Non applicabile (miscela)
Viscosità dinamica	Nessun dato disponibile nella letteratura
Viscosità cinematica	2.15 mm ² /s ; 20 °C ; ASTM D7042 1.53 mm ² /s ; 40 °C ; ASTM D7042
Punto di fusione	< -113 °C ; Punto di scorrimento ; ASTM D5950
Punto di ebollizione	186 °C - 252 °C ; ASTM D86
Densità di vapore relativa	> 10
Pressione di vapore	Nessun dato disponibile nella letteratura
Solubilità	Acqua ; insolubile
Densità relativa	0.77 ; 15 °C
Densità assoluta	770 kg/m ³ ; 15 °C
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile nella letteratura
Temperatura di autoaccensione	215 °C ; Valore estrapolato
Punto di infiammabilità	66 °C ; ASTM D93
pH	Non applicabile (insolubile in acqua)

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

A temperatura > punto di infiammabilità: rischio di incendio superiore.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Misure di precauzione

Sopra il punto d'infiammabilità: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Sotto forma di particelle finemente disperse: utilizzare utensili antiscintillamento, impianto elettrico a prova di esplosione. Polvere: conservare separato da sorgenti di infiammazione/da scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Qlima Kristal

Formazione di CO e di CO2 in caso di combustione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1 Risultati del test

Tossicità acuta

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50	Equivalente all'OCSE 401	> 5000 mg/kg bw		Ratto (maschio / femmina)	Read-across	
Dermale	DL50		2200 mg/kg bw - 2500 mg/kg bw	24 ore	Ratto (maschio / femmina)	Read-across	
Inalazione (vapori)	CL50	Equivalente all'OCSE 403	> 4.95 mg/l aria	4 ore	Ratto (maschio / femmina)	Read-across	(concentrazione massima raggiungibile)

idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Orale	DL50	Equivalente all'OCSE 423	> 15000 mg/kg bw		Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale	
Dermale	DL50	Equivalente all'OCSE 402	> 3160 ml/kg bw	24 ore	Coniglio (maschio / femmina)	Valore sperimentale	
Inalazione (aerosol)	CL50	Equivalente all'OCSE 403	> 5.9 mg/l	4 ore	Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale	

Conclusioni

Non classificato per tossicità acuta

Corrosione/irritazione

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhio	Non irritante	OCSE 405		24; 72 ore	Coniglio	Read-across	
Pelle	Non irritante	Equivalente all'OCSE 404	4 ore	24; 48; 72 ore; 14 giorni	Coniglio	Read-across	
Pelle	Non irritante	Osservazione umana		24; 48; 72 ore	Uomo	Read-across	

idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhio	Non irritante	OCSE 405		1; 24; 48; 72 ore	Coniglio	Valore sperimentale	Somministrazione unica
Pelle	Non irritante	Equivalente all'OCSE 404	4 ore	24; 48; 72 ore	Coniglio	Valore sperimentale	

Conclusioni

Non classificato come irritante per gli occhi

Non classificato come irritante per la cute

Non classificato come irritante per le vie respiratorie

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Non sensibilizzante	Equivalente all'OCSE 406			Cavia (femmina)	Read-across	
Pelle	Non sensibilizzante	Osservazione umana			Uomo (maschio / femmina)	Read-across	

Motivo per la revisione: 8; 15

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2023-02-28

Numero di revisione: 0203

Numero BIG: 42837

5 / 13

Qlima Kristal

idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Non sensibilizzante	Equivalente all'OCSE 406			Cavia (femmina)	Valore sperimentale	

Conclusioni

Non classificato come sensibilizzante per la cute
Non classificato come sensibilizzante per inalazione

Tossicità specifica per organi bersaglio

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Orale (specillo gastrico)	NOAEL	Equivalente all'OCSE 408	> 1000 mg/kg bw/giorno		Nessun effetto	13 settimane (7 giorni / settimana)	Ratto (maschio / femmina)	Read-across
Dermale								Omissione di dati
Inalazione (vapori)	NOAEC	Equivalente all'OCSE 413	> 10400 mg/m ³ aria		Nessun effetto	13 settimane (6ore / giorno, 5 giorni / settimana)	Ratto (maschio / femmina)	Read-across

idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Orale (specillo gastrico)	NOAEL	Equivalente all'OCSE 408	> 1000 mg/kg bw/giorno		Nessun effetto	13 settimane (quotidiano)	Ratto (maschio / femmina)	Read-across
Dermale								Omissione di dati
Inalazione (vapori)	NOAEC	Equivalente all'OCSE 413	> 10400 mg/m ³ aria		Nessun effetto	13 settimane (6ore / giorno, 5 giorni / settimana)	Ratto (maschio / femmina)	Valore sperimentale

Conclusioni

Non classificato per tossicità subcronica

Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore	Osservazione
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	OCSE 471	Batteri (S. typhimurium)	Nessun effetto	Read-across	
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	Equivalente all'OCSE 479	Ovario di criceto cinese (CHO)	Nessun effetto	Read-across	

idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Risultato	Metodo	Substrato per il test	Effetto	Determinazione di valore	Osservazione
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	OCSE 471	Batteri (S. typhimurium)	Nessun effetto	Valore sperimentale	
Negativo con attivazione metabolica, negativo senza attivazione metabolica	Equivalente all'OCSE 473	Linfociti umani	Nessun effetto	Valore sperimentale	

Mutagenicità delle cellule germinali (in vivo)

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Substrato per il test	Organo	Determinazione di valore
Negativo (Inalazione (vapori))	Equivalente all'OCSE 478	5 giorni (6ore / giorno)	Ratto (maschio / femmina)		Read-across

Motivo per la revisione: 8; 15

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2023-02-28

Numero di revisione: 0203

Numero BIG: 42837

6 / 13

Qlima Kristal

idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Substrato per il test	Organo	Determinazione di valore
Negativo (Orale (specillo gastrico))	Equivalente all'OCSE 474		Topo (maschio / femmina)		Valore sperimentale
Negativo (Inalazione (vapori))	Equivalente all'OCSE 478	5 giorni (6ore / giorno)	Ratto (maschio)		Valore sperimentale

Conclusioni

Non classificato come mutagenico o genotossico

Cancerogenicità

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusioni

Non classificato come cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Tossicità per lo sviluppo (Inalazione (vapori))	NOAEC	Studio di tossicità dello sviluppo	1200 ppm	10 giorni (gestazione, quotidiano)	Ratto	Nessun effetto		Read-across
Tossicità materna (Inalazione (vapori))	NOAEC	Studio di tossicità dello sviluppo	1200 ppm	10 giorni (gestazione, quotidiano)	Ratto	Nessun effetto		Read-across
Effetti sulla fertilità								Omissione di dati

idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

	Parametro	Metodo	Valore	Tempo d'esposizione	Specie	Effetto	Organo	Determinazione di valore
Tossicità per lo sviluppo (Orale (specillo gastrico))	NOAEL	OCSE 414	≥ 1000 mg/kg bw/giorno	10 giorno/giorni	Ratto	Nessun effetto		Valore sperimentale
Tossicità materna (Orale (specillo gastrico))	NOAEL	Equivalente all'OCSE 414	> 1000 mg/kg bw/giorno	10 giorno/giorni	Ratto	Nessun effetto		Valore sperimentale
Effetti sulla fertilità (Orale (specillo gastrico))	NOAEL	OCSE 416	≥ 750 mg/kg bw/giorno		Ratto (maschio / femmina)	Nessun effetto		Valore sperimentale

Conclusioni

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

Pericolo in caso di aspirazione

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Tossicità altri effetti

Qlima Kristal

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
				Pelle	Secchezza o screpolature della pelle			Studio di letteratura

idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Via d'esposizione	Parametro	Metodo	Valore	Organo	Effetto	Tempo d'esposizione	Specie	Determinazione di valore
Pelle				Pelle	Secchezza o screpolature della pelle			Studio di letteratura

Conclusioni

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Motivo per la revisione: 8; 15

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2023-02-28

Numero di revisione: 0203

Numero BIG: 42837

7 / 13

Qlima Kristal

Qlima Kristal

Non si conoscono effetti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna evidenza di proprietà di interferente endocrino

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Qlima Kristal

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione della miscela si basa sui componenti rilevanti

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	LL50	OCSE 203	> 1000 mg/l	96 ore	Oncorhynchus mykiss	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Read-across; BPL
Tossicità acuta per i crostacei	EL50	OCSE 202	> 1000 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Read-across; BPL
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	EL50	OCSE 201	> 1000 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico		Read-across; BPL
Tossicità a lungo termine per i pesci	NOELR	OCSE 210	≥ 100 mg/l WAF	32 giorno/giorni	Pimephales promelas	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Read-across; BPL
Tossicità a lungo termine per i crostacei acquatici	NOELR	OCSE 211	> 1 mg/l	21 giorno/giorni	Daphnia magna	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; BPL

idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	LL50		> 788000 mg/l	96 ore	Oncorhynchus mykiss	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Concentrazione nominale
Tossicità acuta per i crostacei	EL50	OCSE 202	> 1000 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Concentrazione nominale
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	EL50	OCSE 201	> 1000 mg/l	72 ore	Pseudokirchneriella subcapitata	Sistema statico		Valore sperimentale; BPL
Tossicità a lungo termine per i pesci	NOELR		> 1000 mg/l	28 giorno/giorni	Oncorhynchus mykiss		Acqua dolce (non salina)	QSAR; Tasso di crescita
Tossicità per i microrganismi acquatici	EL50		> 1000 mg/l	48 ore	Tetrahymena pyriformis		Acqua dolce (non salina)	QSAR; Inibizione della crescita

Conclusione

Non classificato come pericoloso per l'ambiente secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

12.2. Persistenza e degradabilità

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
Equivalente all'OCSE 301F	31 %; Consumazione di O2	28 giorno/giorni	Read-across

idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301F	76.6 %; Consumazione di O2	28 giorno/giorni	Valore sperimentale

Conclusione

Acqua

Biodegradabile in acqua

Nessuna idrolisi significativa

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Qlima Kristal

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Non applicabile (miscela)			

Motivo per la revisione: 8; 15

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2023-02-28

Numero di revisione: 0203

Numero BIG: 42837

8 / 13

Qlima Kristal

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF	BCFBAF v3.01	7 l/kg - 9550 l/kg; Peso fresco		Pisces	QSAR

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
KOWWIN		2 - 6.7	20 °C	QSAR

idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

BCF pesci

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF	BCFBAF v3.00	144.3 l/kg		Pisces	Valore calcolato

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
		2 - 9		Calcolato

Conclusione

Non contiene un(dei) componente(i) bioaccumulativo(i)

12.4. Mobilità nel suolo

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

(log) Koc

Parametro	Metodo	Valore	Determinazione di valore
Koc		52 - 356205	QSAR
log Koc		1.7 - 5.6	Valore calcolato

Distribuzione percentuale

Metodo	Frazione aria	Frazione biota	Frazione sedimento	Frazione suolo	Frazione acqua	Determinazione di valore
Livello Mackay III	28 %	0 %	47 %	22 %	2.9 %	Valore calcolato

idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

(log) Koc

Parametro	Metodo	Valore	Determinazione di valore
log Koc		4.2	Valore calcolato

Distribuzione percentuale

Metodo	Frazione aria	Frazione biota	Frazione sedimento	Frazione suolo	Frazione acqua	Determinazione di valore
Livello Mackay III	46.1 %	0 %	36.1 %	15.1 %	2.7 %	Valore calcolato

Conclusione

Contiene componente/-i che assorbe (assorbono) nel suolo
Contiene componente/-i con potenziale di mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non contiene componenti che soddisfano i criteri PBT e/o vPvB, come indicato nell'Allegato XIII del Regolamento CE N. 1907/2006.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna evidenza di proprietà di interferente endocrino

12.7. Altri effetti avversi

Qlima Kristal

Gas a effetto serra

Non vi sono componenti noti inclusi nell'elenco dei gas fluorurati a effetto serra (regolamento (UE) N. 517/2014)

Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici

Acqua freatica

Inquina l'acqua sotterranea

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Normative relative ai rifiuti

Unione europea

Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.
Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).

13 07 03* (residui di combustibili liquidi: altri carburanti (comprese le miscele)). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti.

Svizzera

Motivo per la revisione: 8; 15

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2023-02-28

Numero di revisione: 0203

Numero BIG: 42837

9 / 13

Qlima Kristal

i rifiuti speciali.

Codice di rifiuto secondo 814.610.1, Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti.

Oli esausti e residui di combustibili liquidi (tranne gli oli commestibili e gli oli esausti di cui ai capitoli 05, 12 o 19): Rifiuti di carburanti liquidi: Altri carburanti (comprese le miscele) (13 07 03 rs).

13.1.2 Metodo di eliminazione

Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

13.1.3 Imballaggi/Contenitore

Unione europea

Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE).

15 01 10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

Svizzera

15 01 10 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti): Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata): Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali (15 01 10 rs).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Strada (ADR)

14.1. Numero ONU

Trasporto	Non sottomesso
-----------	----------------

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	
Codice di classificazione	

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
---	----

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
Quantità limitate	

Ferroviario (RID)

14.1. Numero ONU

Trasporto	Non sottomesso
-----------	----------------

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	
Codice di classificazione	

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
---	----

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
Quantità limitate	

Vie navigabili interne (ADN)

14.1. Numero ONU/numero ID

Numero ONU/numero ID	9003
----------------------	------

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione	sostanze con un punto di infiammabilità superiore a 60 °C e non superiore a 100 °C
--------------------	--

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe	9
Codice di classificazione	M12

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
---	----

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali	
Quantità limitate	

Qlima Kristal

Indicazione specifica	Pericoloso. solo se trasportato in nave cisterna.
-----------------------	---

Mare (IMDG/IMSBC)

14.1. Numero ONU	
Trasporto	Non sottomesso
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	
14.4. Gruppo di imballaggio	
Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Inquinamento marino	
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali	
Quantità limitate	
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	
Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78	Non applicabile, in base ai dati disponibili

Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU/numero ID	
Trasporto	Non sottomesso
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	
14.4. Gruppo di imballaggio	
Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni speciali	
Trasporto passeggeri e merci	
Quantità limitate: quantità netta max. per imballaggio	

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarco
50 %	

Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

Non soggetto a Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)

REACH Allegato XVII - Restrizione

Contiene componente/-i soggetto/-i alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006: restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

	Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
· idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici · idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F; b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10; c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.	1. Non sono ammesse: — in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, — in articoli per scherzi, — in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi. 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato. 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se: — possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e — presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase H304. 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN). 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni: a) le lampade ad olio etichettate con la frase H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini"; e, dal 1 o dicembre 2010, "Ingerire un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; b) i liquidi accendigrilli etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico

Motivo per la revisione: 8; 15

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2023-02-28

Numero di revisione: 0203

Numero BIG: 42837

11 / 13

Qlima Kristal

		recano dal 1 o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1 o dicembre 2010.
· idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.	1. È vietato l'uso come sostanze o miscele in aerosol immessi sul mercato per il grande pubblico a scopi di scherzo o di decorazione, quali: — lustrini metallici per decorazione, utilizzati principalmente nelle decorazioni, — neve e ghiaccio artificiale, — simulatori di rumori intestinali, — stelle filanti prodotte con generatori di aerosol, — imitazione di escrementi, — sirene per feste, — schiume e fiocchi per uso decorativo, — ragnatele artificiali, — bombette puzzolenti. 2. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze, i fornitori devono garantire prima dell'immissione sul mercato che l'imballaggio delle bombolette aerosol summenzionate rechi in maniera visibile, leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "Uso riservato agli utilizzatori professionali". 3. A titolo di deroga, i paragrafi 1 e 2 non sono applicabili agli aerosol di cui all'articolo 8, paragrafo 1 bis, della direttiva 75/324/CEE del Consiglio. 4. Gli aerosol di cui ai paragrafi 1 e 2 possono essere immessi sul mercato soltanto se conformi alle condizioni previste.

Legislazione nazionale Belgio

Qlima Kristal

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Paesi Bassi

Qlima Kristal

Waterbezwaarlijkheid	A (4); Algemene Beoordelingsmethodiek (ABM)
----------------------	---

Legislazione nazionale Francia

Qlima Kristal

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Germania

Qlima Kristal

WGK	1; Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV) - 18. April 2017
idrocarburi, C11-C12, isoalcani, <2% aromatici	
TA-Luft	5.2.5/I
idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	
TA-Luft	5.2.5

Legislazione nazionale Austria

Qlima Kristal

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale UK

Qlima Kristal

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Svizzera

Qlima Kristal

Ordinanza sulla protezione della maternità (RS_822.111.52)	In conformità ai requisiti richiesti dall'Ordinanza sulla protezione della maternità, occorre garantire che l'esposizione a sostanze pericolose non sia pregiudizievole alla madre o al bambino
Ordinanza sulla protezione della maternità (RS_822.115.2)	I lavori con sostanze pericolose per la salute in conformità alla RS 822.115.2 sono considerati pericolosi
Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL5 (RS_822.115)	I giovani non possono essere impiegati per lavori considerati pericolosi
Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAt (RS_814.318.142.1)	Osservare eventualmente gli allegati dall'1 al 7 della OIAt
Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS_814.81)	Rispettare eventuali limitazioni o divieti d'uso
Ordinanza PIC, OPICChim (RS_814.82)	Conformarsi alla regolamentazione
Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS_813.11)	Non classificato nel gruppo 1 o 2
Classificazione dei liquidi nocivi alle acque (UFAM)	B
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, OPIR (RS_814.012)	Non applicabile

Altri dati pertinenti

Qlima Kristal

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Motivo per la revisione: 8; 15

Data della pubblicazione: 2014-04-24

Data della revisione: 2023-02-28

Numero di revisione: 0203

Numero BIG: 42837

12 / 13

Qlima Kristal

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale di eventuali frasi H e EUH indicati nella sezione 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL BIG
ADI	Acceptable daily intake
AOEL	Acceptable operator exposure level
BCF	Bioconcentration Factor
BEI	Biological Exposure Indices
BPL	Buona Pratica di Laboratorio
CE10	Concentrazione Efficace 10 %
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CL0	Concentrazione Letale 0 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level
ErC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
LOAEC/LOAEL	Lowest Observed Adverse Effect Concentration/Lowest Observed Adverse Effect Level
NOAEC/NOAEL	No Observed Adverse Effect Concentration/No Observed Adverse Effect Level
NOEC/NOEL	No Observed Effect Concentration/No Observed Effect Level
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration
STA	Stima della Tossicità Acuta
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a BIG. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di BIG e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono utilizzabili soltanto le versioni più recenti. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o utilizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questione. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. BIG non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è limitato ai paesi dell'Unione Europea nonché a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Ogni impiego in altri paesi è da considerarsi a proprio rischio e pericolo. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza BIG o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di BIG. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a BIG. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di BIG.